

## **Allegato A) – Indirizzi per la definizione degli obiettivi del Direttore della Fondazione Sistema Toscana e per la predisposizione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)**

Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 61/2018 il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) viene predisposto dal Direttore della Fondazione Sistema Toscana, in coerenza con il programma delle attività, al fine di garantire la necessaria coerenza degli obiettivi da inserire nel Piano con la strategia regionale complessiva prevista per l'anno. Esso definisce gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi individuali del Direttore della Fondazione. Il documento, pur essendo annuale, ha una proiezione triennale data dall'esplicitazione dei valori target dei vari indicatori per i successivi due anni (oltre a quello di riferimento).

Il PQPO viene predisposto con riferimento al modello adottato dalla Giunta Regionale e dagli enti dipendenti. In particolare si definiscono, di seguito, alcune indicazioni operative.

<b>Individuazione degli indicatori</b>	Preferibilmente espressi in termini di numero/numero (per garantire la confrontabilità spaziale/temporale).
<b>Indicazione del valore iniziale</b>	Il valore iniziale dovrebbe, tendenzialmente, essere sempre presente. E' plausibile l'assenza del valore iniziale per gli indicatori "nuovi" e/o per gli indicatori procedurali per i quali dovrà essere predisposto un idoneo cronoprogramma.
<b>Fissazione del valore target</b>	Necessario indicare, laddove possibile, valori target misurabili oggettivamente e che non si prestino ad interpretazioni discrezionali circa il loro raggiungimento.
<b>Pesatura percentuale degli obiettivi</b>	La pesatura gradua l'importanza dell'obiettivo. La somma dei pesi associati ai vari obiettivi sarà riassunta in un totale posto in fondo alla scheda-obiettivo che dovrà essere pari al 100%.
<b>Note</b>	Nella colonna "Note" oltre a fornire un'eventuale e sintetica specifica circa i connotati dell'obiettivo/indicatore verrà esplicitata la presenza di possibili valori benchmark.
<b>Responsabile attuazione</b>	Il Responsabile dell'attuazione è la struttura che svolge la funzione di referente per il buon andamento e la realizzazione dell'obiettivo/fase dello stesso e che ragguaglierà il Direttore (ove diverso dallo stesso, ovviamente) circa lo stato di realizzazione
<b>Collegamento con la sezione programmatoria del DEFR</b>	Dovrà essere reso esplicito, tramite l'indicazione dell'intervento di riferimento, il legame di discendenza con la sezione programmatoria del Documento di Economia e Finanza Regionale
<b>Cronoprogramma per indicatori procedurali</b>	Sarà necessario provvedere all'implementazione di adeguati cronoprogrammi per la realizzazione degli indicatori procedurali (temporali), in modo da consentire di rilevarne con maggiore oggettività il conseguimento. Si veda la scheda adottata con riferimento al documento della Giunta Regionale.

Tendenzialmente il numero di obiettivi dovrebbe essere compreso tra 7 e 15, con un numero complessivo di indicatori che oscilla tra 10 e 30.

Tra gli obiettivi da inserire nel PQPO 2023 con proiezione triennale della Fondazione Sistema Toscana e su cui verrà misurata e valutata la performance del Direttore dovrà essere conferita, stante la loro particolare rilevanza strategica, massima priorità ed una rilevante pesatura a quelli relativi al pieno raggiungimento del target legato al rispetto degli adempimenti (e relative tempistiche) previsti dal controllo analogo e del target rispetto degli obiettivi di spesa (in particolare quelli relativi alle spese di personale) e dei cronogrammi connessi alle attività istituzionali di cui all'art. 2 della l.r. 61/2018.

Il Direttore inoltre, entro la fine del mese successivo alla conclusione di ogni semestre, avrà cura di trasmettere al Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi della Direzione generale della Giunta (in qualità di struttura regionale responsabile del controllo analogo che si avvale della collaborazione, nelle varie fasi del controllo stesso, delle direzioni di staff competenti per materia, ai sensi della DGR n. 385/2017) il monitoraggio circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel PQPO, dal quale sia possibile evincere il valore conseguito dagli indicatori anche mediante una breve descrizione sullo “stato dell’arte” della realizzazione di ogni risultato atteso.